



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/10/2011

=====

ADDI' 21/10/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
HIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BIONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTE PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 486

Oggetto:

Rettifica, per vero errore materiale, integrazione nel dispositivo della DGR 8 agosto 2011 n.360 e nella Convenzione n. 14549/11 del Registro Cronologico.



486 21 OTT. 2011 R

OGGETTO: Rettifica, per mero errore materiale, integrazione nel dispositivo della DGR 8 agosto 2011 n.360 e nella Convenzione n. 14549/11 del Registro Cronologico.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico – finanziaria e Partecipazione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 20 maggio 2011 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) 1083/06, alla revisione, del “Programma Operativo Cofinanziato dal F.E.S.R. – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 Regione Lazio – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione” approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 febbraio 2011 e all'esame della Commissione Europea e del Consiglio Regionale del Lazio;

VISTA DGR 8 agosto 2011 n. 360 “POR FESR Lazio 2007-2013 – Assc I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e Attività 1 dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi del POR FESR Lazio 2007-2013. Costituzione del nuovo fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI, a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione del relativo schema di Convenzione e definizione delle Politiche di Investimento.”

CONSIDERATO che nella previsione di ripartizione del fondo di cui al punto 2) del dispositivo della DGR 360/11 alla 1^a alinea è stato previsto che la quota di € 50.000.000,00 (Euro cinquantamilioni/00) derivanti dall'Asse I “Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva” dovesse essere finalizzata a sostenere progetti imprenditoriali innovativi ad elevato potenziale di crescita, connotati dalla presenza di investimenti immateriali o spese immateriali per la competitività nella misura massima del 50% (cinquanta per cento).

CONSIDERATO che nell'allegato B “Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle Politiche di Investimento” alla citata DGR 8 agosto 2011 n. 360, documento discusso nell'ambito della riunione del Tavolo del Partenariato tenutasi il 15 giugno 2011, emerge che dall'analisi (per tutti “la competitività delle imprese è sempre meno legata alla capacità di fare investimenti – tradizionali e, dunque, più facilmente bancabili in capacità produttiva (immobili, impianti e macchinari), non completamente utilizzata; è, al contrario, sempre più connessa alla capacità di realizzare innovazione ed investimenti immateriali o “asset intangibili”

486 21 OTT. 2011 fr

anche, attraverso, lo sviluppo del capitale umano) consegue chiaramente l'obiettivo di "indurre gli intermediari finanziari a sperimentare forme di valutazione sulla qualità degli asset immateriali e, in particolare, sugli investimenti in innovazione tecnologica";

CONSIDERATO, pertanto, che solo per mero errore materiale è stata indicata nella "misura massima del 50% (cinquanta per cento)" anziché nella "misura minima del 50% (cinquanta per cento)" la presenza di investimenti immateriali o spese immateriali per la competitività che connotano i progetti imprenditoriali da sostenere con la quota di € 50.000.000,00 (Euro cinquantamilioni/00) derivanti dall'Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva";

RITENUTO pertanto necessario procedere alla sostituzione al punto 2, 1^a alinea del dispositivo della DGR 360/11 le parole "misura massima" con le parole "misura minima";

CONSIDERATO che nella medesima DGR 360/11 è indicato quale Organismo Intermedio la Società *in house provider* Sviluppo Lazio SpA, a cui è demandata la gestione del Fondo, sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio;

RITENUTO per quanto sopra di dover circostanziare la previsione normativa su cui è fondato l'affidamento in questione, aggiungendo il riferimento costituito dall'art. 44, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii sui fondi di partecipazione;

CONSIDERATO che, all'art. 5 punto 3. dell'Allegato A della DGR 360/11 sono esplicitate le modalità di gestione delle giacenze del Fondo di cui al precedente Considerato, da parte dell'Organismo Intermedio Sviluppo Lazio;

RITENUTO opportuno, alla luce delle recenti turbolenze nei mercati finanziari e nel mercato del credito, anche sovrano, specificare più dettagliatamente tali modalità di gestione delle giacenze del Fondo, sostituendo all'art. 5 punto 3. dell'Allegato A la frase all'interno della parentesi (depositi bancari, titoli o obbligazioni garantite dallo Stato con rating pari ad almeno AA) con la frase (depositi bancari presso primari istituti di credito, titoli o obbligazioni emesse o garantite dallo Stato Italiano ovvero da altri stati aventi rating pari ad almeno AA);

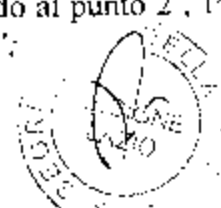
VISTA la Convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore della PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013", tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A., sottoscritta in data 12 /09/2011 e registrata dall'Ufficiale Rogante in data 22/09/2011, al numero 14549 del Registro Cronologico in conformità allo schema riportato in allegato A alla DGR 360/11;

RITENUTO di dover apportare alla suddetta Convenzione le rettifiche e integrazioni conseguenti a quelle sopra illustrate, così come riportate nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che: i) sostituisce integralmente il secondo trattino ed il punto 1) del terzo trattino del punto f) delle premesse della medesima Convenzione, punto che riporta le parti rilevanti del dispositivo della medesima DGR 360/11; ii) sostituisce integralmente il punto 3. dell'art. 5 della medesima Convenzione;

all'unanimità

DELIBERA

- di rettificare, per mero errore materiale, la DGR n. 360 dell'8/8/2011, sostituendo al punto 2, 1^a alinea del dispositivo le parole "misura massima" con le parole "misura minima";



486 21 OTT. 2011. *fr*

- di integrare il termine del periodo del punto 3 del dispositivo della DGR n. 360 dell'8/8/2011, dopo le parole Sviluppo Lazio, con la frase: ai sensi dell'art. 44, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii sui fondi di partecipazione;

- di approvare l'Allegato A parte integrante della presente deliberazione che apporta le seguenti rettifiche e integrazioni alla "Convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore della PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013", tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A., sottoscritta in data 12/09/2011 e registrata dall'Ufficiale Rogante in data 22/09/2011, al numero 14549 del Registro Cronologico, in conformità allo schema riportato in Allegato A alla DGR 360/11:

- i) sostituisce il secondo trattino e il punto 1) del terzo trattino del punto f) delle premesse, che riporta le parti rilevanti del dispositivo della medesima DGR 360/11;
- ii) sostituisce integralmente il punto 3. dell'art. 5 della medesima Convenzione;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it>.


ALLEGATO A.doc

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo TACONIS

ROMA 24 OTT. 2011



Allegato a)

Omissis

- indicato quale Responsabile della Gestione dell'Operazioni avviate con il "Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013" la Direzione Programmazione Economica, Ricerca ed Innovazione, che assumerà i successivi provvedimenti attuativi, ed indicare quale Organismo Intermedio la Società in house provider Sviluppo Lazio SpA, a cui viene demandata la gestione del Fondo regalata sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio, ai sensi dell'art. 44, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii sui fondi di partecipazione;

Omissis

1. € 50.000.000,00 (Euro cinquantamiloni/00) derivanti dall'Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva" finalizzati a sostenere progetti imprenditoriali innovativi ad elevato potenziale di crescita, connotati dalla presenza di investimenti immateriali o spese immateriali per la competitività nella misura *minima* del 50% (cinquanta per cento). I finanziamenti alle PMI avranno durata di 5 (cinque) anni, oltre un preammortamento compreso tra i 9 (nove) ed i 12 (dodici) mesi;

Omissis

3. Sviluppo Lazio si impegna a gestire le giacenze del Fondo, non trasferite agli Intermediari finanziari selezionati o da queste restituite, in modo professionale, evitando potenziali conflitti di interesse e mirando a massimizzarne la redditività impiegandole per l'acquisto di titoli di Stato e similari ed operazioni finanziarie esenti da rischi (depositi bancari presso primari istituti di credito, titoli o obbligazioni emesse o garantite dallo Stato Italiano ovvero da altri stati aventi rating pari ad almeno AA). Il corrispettivo per tale attività, inclusi gli oneri a qualsiasi titolo, è compreso nel compenso di cui all'art. 10. Sono addebitabili al Fondo esclusivamente le imposte.

Omissis



Am